

Il Segretario Generale

Prot.n. 13487

Roma, 11 Gennaio 1957

Carissimo Monsignore,

stamattina ho avuto il colloquio con il Prof. D'Ermo al quale ho illustrato le nostre proposte di modifica al decreto apertura sale. Egli ritiene accettabile la dizione da noi suggerita, in quanto tiene conto di un dato di fatto concreto quale è quello dei posti già autorizzati; tuttavia, per evitare di incorrere in eventuali impugnative, giudica opportuno che, an che in base alle risultanze statistiche, anzichè parlare della proporzione di due terzi ed un terzo dei posti si parli del venticinque per cento dei posti da autorizzarsi per nulla osta parrocchiali.

Non ho creduto di insistere, tanto più che il colloquio era a titolo personale; subito dopo sono stato dall'On.le Brusasca al quale ho esposto i termini degli accordi con D'Ermo, prospettandogli però l'opportunità che il decreto non stabilisca percentuali di posti in contrasto tra loro.

Ho ricevuto la lettera dell'AGIS di cui Bruno ci aveva parlato; ho preparato il testo della risposta che è stato visto da Mons. Galletto. In base alla lettera dell'AGIS, che Le accludo in copia, ho creduto bene di non dilungarmi sull'argomento, preferendo far cenno ai colloqui precedenti con Bruno.

Sarà bene che Ella mandi a Brusasca copia della nostra risposta all'AGIS: per questo Le invio due veline.

Gradisca i miei affettuosi saluti.

Ill.mo e Rev.mo  
Mons. Francesco DALLA ZUANNA  
Via S. Lucia, 20

P A D O V A

(Silvano Battisti)